

Resistenza!

- Firmare subito la petizione «STOP al Patto ONU della migrazione»
- Non dimenticare: 25 novembre 2018: Sì all'autodeterminazione

Patto ONU della migrazione: gravi conseguenze

Gli Stati s'impegnano per obiettivi che necessitano anche da noi degli adeguamenti giuridici:

- Ricongiungimento familiare «per migranti con qualifiche di qualsiasi livello».
- I media devono riferire su temi della migrazione in un modo che porti «a una percezione realistica, umanitaria e costruttiva della migrazione e dei migranti».
- I sistemi di protezione sociale non devono essere discriminatori e offrire lo stesso «livello di protezione di base per cittadini e migranti».
- L'espulsione di migranti minorenni è di principio vietata.

Ciò significa:

- Ricongiungimento familiare illimitato per **tutti** gli stranieri.
- Censura, divieto d'opinione: fine della libertà d'opinione e d'informazione, come pure della libertà di stampa (Costituzione federale Art. 16 e 17).
- Più imposte, più prelievi salariali, premi di cassa malati più elevati.
- Illimitata cultura del benvenuto – i minorenni possono comunque rimanere.
- Gli stranieri criminali hanno il diritto di restare.
- La politica degli stranieri e d'immigrazione sarà totalmente decisa dall'UE e dall'ONU (Costituzione federale Art. 139 – 141).



Petizione «STOP al Patto ONU della migrazione»

I sottoscritti chiedono al Consiglio federale di non firmare il Patto ONU della migrazione. Questo trattato fuori della realtà, antisvizzero e anticostituzionale è una violazione dell'indipendenza della Svizzera e lede gravemente i diritti di partecipazione politica delle cittadine e dei cittadini svizzeri, come pure dei cantoni.

Ogni persona può firmare, indipendentemente dall'età, dal sesso e dalla cittadinanza.

Cognome e nome	Indirizzo	CAP, Domicilio	Firma

Prego rinviare rapidamente, al più tardi entro il 17 novembre 2018, i formulari – anche se incompleti – a: ASNI, Casella postale 669, 3000 Berna 31

- Ordinare altri formulari: 031 356 27 27, info@asni.ch
- Formulari online su www.asni.ch